



STATUTO DEL CENTRO DI RICERCA **METABOLÉ** **FILOSOFIA COME VIA DI TRASFORMAZIONE**

Art.1. Ridenominazione del Centro

Il Centro di ricerca “Asklepios. Filosofia, Cura, Trasformazione” è d’ora in poi ridenominato: Centro di ricerca “METABOLÉ. FILOSOFIA COME VIA DI TRASFORMAZIONE”, di seguito definito “il Centro”.

Art. 2. Obiettivi scientifici del Centro

Obiettivo del Centro è quello d’indagare, da un punto di vista interdisciplinare, l’antico tema della cura di sé (*epimeleia heautou*) e della filosofia come esercizio di trasformazione e cura dell’anima (*epimeleia tes psyches*) nel corso della storia della filosofia antica, moderna e contemporanea, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- storico e teoretico: studio della filosofia come trasformazione conoscitiva ed esistenziale del mondo e di chi lo indaga, andando dall’antichità al presente, e in una prospettiva allargata inclusiva delle diverse forme di sapere con cui la filosofia ha interagito (religione, arte, scienza);
- formativo e antropogenetico: la cura di sé e le pratiche di condivisione emozionale (*emotional sharing*) nei processi di formazione psicagogica (*Paideia, Bildung*) dell’umano;
- etico: le relazioni di cura e la coltivazione delle emozioni come categoria fondante della prassi buona nei vari ambiti dell’etica, sia generale che applicata (filosofia della medicina, bioetica);
- fenomenologico e psicopatologico: fenomenologia delle relazioni di cura e delle emozioni, psicopatologia delle emozioni, presupposti filosofici della psichiatria;
- ecologico: cura del mondo, filosofia ed etica dell’ambiente.

Art. 3. Attività del Centro

Il Centro si propone come polo interdisciplinare di ricerca avanzata che promuove:

- a) incontri e convegni al fine di approfondire i temi della propria ricerca, anche attraverso un ampliamento del confronto sul piano nazionale e internazionale;
- b) seminari o altre iniziative atte a discutere e sperimentare pratiche di trasformazione;
- c) diffusione dei risultati delle attività del Centro attraverso collane editoriali, riviste scientifiche, e il proprio sito internet.

Nello svolgimento di tali attività, il Centro si avvale della collaborazione dei suoi componenti ed eventualmente di altri soggetti pubblici e privati, anche attraverso la stipula di accordi, convenzioni e partenariati. Le attività del Centro possono prevedere la partecipazione a progetti, l’erogazione di borse di studio, di dottorati, di assegni di ricerca, ed altre iniziative utili a consolidare i percorsi di studio e ricerca del Centro.

Art. 4. Organi del Centro

Responsabile scientifico: Guido Cusinato

Direttivo: Guido Cusinato, Giorgio Erle, Arianna Fermani, Giuseppe Fornari, Laura Gherardi, Angelo Lascioli, Laura Anna Macor, Davide Poggi, Alessandro Stavru, Lucia Vantini, Alexander Wendt.

Comitato scientifico: Pierre Caye (Directeur de Centre Jean Pépin, CNRS Paris), Mike Chase (CNRS Paris), Rossella Fabbrichesi (Università Statale di Milano), Thomas Fuchs (Karl Jaspers Professor of Philosophy and Psychiatry, Psychiatric University Clinic Heidelberg), Patrick Lang (Nantes Université), Jean-François Lavigne (Université Paul- Valéry Montpellier), Romano Madera (Università degli Studi di Milano-Bicocca), Mauro Magatti (Università Cattolica del Sacro Cuore Milano), Linda Napolitano (Università di Verona), Richard Schusterman (Dorothy F. Schmidt Eminent Scholar in the Humanities and Professor of Philosophy at Florida Atlantic University), Luigi Vero Tarca (Università di Venezia).

Art. 5 Funzioni degli organi del Centro

a) *Responsabile scientifico*. Ha la funzione di dirigere e rappresentare il Centro, convocare e presiedere il Direttivo. Propone le candidate/i per il Direttivo e per il Comitato scientifico. Resta in carica per 4 anni e può essere rieletta/o una sola volta. Il Responsabile scientifico deve essere una/un docente del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona. Allo scadere del mandato si presenta dimissionaria/o al Direttivo che elegge a maggioranza assoluta un nuovo Responsabile scientifico. Successivamente si dimette il Direttivo e su proposta del nuovo Responsabile scientifico, viene eletto il nuovo Direttivo dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona.

b) *Direttivo*. Ha la funzione di programmare, gestire e realizzare le attività del Centro; su proposta del Responsabile scientifico approva a maggioranza assoluta il Comitato scientifico ed eventuali nuovi membri del Direttivo. Resta in carica per 4 anni. La maggioranza più uno dei componenti del Direttivo devono essere docenti del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona.

c) *Comitato scientifico*. Viene approvato a maggioranza assoluta dal Direttivo, su proposta del Responsabile scientifico, scegliendo fra personalità altamente qualificate e rappresentative sul piano nazionale e internazionale relativamente alle tematiche del Centro. Su richiesta del Direttivo offre, in qualità di organo consultivo, un parere in merito alle attività di studio e ricerca del Centro.

Art. 6. Modalità di adesione al Centro

Le domande di adesione al Centro, comprensive di un *curriculum vitae*, dovranno essere presentate da un Socio del Centro ed essere approvate dal Direttivo all'unanimità.

Art. 7. Mezzi finanziari e contabilità

Le attività del Centro sono finanziate da soggetti pubblici e privati. La gestione amministrativa e contabile del Centro fa capo al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona.

Art. 8. Sede

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona. Il Consiglio di Dipartimento delibera circa l'assegnazione di spazi e attrezzature al Centro.

Art. 9. Modifiche allo Statuto

Eventuali proposte di modifica allo Statuto devono essere approvate dal Direttivo e successivamente dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona.